



## webletter / AgriFor / numero tredici

22 gennaio 2009

Una nuova idea di sviluppo rurale, inteso come sintesi di elementi culturali, sociali, economici ed ambientali caratteristici del nostro territorio deve essere con forza affermata e, d'altro lato, è necessario sensibilizzare e responsabilizzare tutti coloro che a vario titolo prendono parte al processo di pianificazione del territorio, perché le scelte di oggi (spesso irreversibili) determinano di fatto il modello di sviluppo di domani. Questi ed altri temi saranno affrontati nel prossimo fine settimana, al più importante appuntamento fieristico del mondo rurale regionale, quello di AGRIEST, che sarà ospitato a Udine Fiere dal 23 al 26 gennaio. Il convegno inaugurale, ancora una volta, vedrà la Direzione impegnata a presentare e discutere, con l'intervento di esperti di livello nazionale, i temi più attuali del settore agricolo, in un dibattito serrato dal significativo titolo, "Senza Terra! I rischi di una pianificazione territoriale poco ragionata per il futuro dello sviluppo rurale", che si concluderà col tradizionale "taglio del nastro"; a questo seguirà una visita delle Autorità presenti al rinnovato stand dell'Amministrazione regionale, che ospiterà anche le proposte ed i temi propri dell'Agenzia regionale di sviluppo rurale – ERSA e dell'Ente Tutela Pesca. La Direzione organizzerà poi, nella giornata conclusiva, lunedì 26 gennaio, un altro appuntamento destinato agli operatori e che ospiterà gli interventi di funzionari e tecnici del Ministero e della Regione sullo "stato dell'arte" del nuovo Programma di sviluppo rurale 2007-2013. La pausa che il mondo rurale tradizionalmente vive nel periodo più freddo dell'anno servirà così ad un confronto tra le diverse categorie economiche e sociali coinvolte nella produzione di beni primari: l'obiettivo è quello di ripartire con nuovo vigore e nuovi obiettivi, convinti sempre più della missione affidata all'agricoltura, insostituibile produttrice di cibo e salute, custode del pianeta Terra.

La redazione

### sommario

#### **l'assessore comunica che**

- ...nella seduta della Giunta regionale del 21 ottobre...
- ...nella seduta della Giunta regionale del 30 ottobre...
- ...nella seduta della Giunta regionale del 13 novembre...
- ...nella seduta della Giunta regionale del 20 novembre...
- ...nella seduta della Giunta regionale del 26 novembre...
- ...nella seduta della Giunta regionale del 11 dicembre...
- ... nella seduta della Giunta regionale del 18 dicembre ...
- ...nella seduta della Giunta regionale del 30 dicembre...

#### **agricoltura**

**Speciale AGRIEST 2009 - Intervista all'Assessore regionale, Claudio Violino: "Rafforzare le aziende e accrescerne la competitività"**

**Speciale AGRIEST 2009 - Intervista al Direttore centrale Luca Bulfone: "Porre le basi per la progettualità futura"**

**Avvicinamenti ai vertici degli uffici direzionali**

**L'innovazione: un'occasione di confronto**

**Novità su Direttiva Nitrati**

**L'assessore Violino: regionalizzare AGEA**

**Itticoltura: oltre mezzo milione per elevare la qualità**

**Alla ribalta il "Nuovo Cibarico FVG"**

**"Prati fioriti" a Verzegnis**



## webletter / AgriFor / numero tredici

Corso per compilatori SIAGRI

### foreste

Violino presenta "camminaboschi.fvg"

Intervento antibraconaggio delle Stazioni forestali di Udine e San Giorgio di Nogaro

Operazione di polizia giudiziaria della forestale a Latisana

Rifiuti: riconoscimento di livello nazionale per gli esperti del Corpo forestale

Corpo forestale regionale e volontari della Protezione civile

### aree protette

Inaugurato il Centro visite della Riserva naturale regionale della Val Rosandra

La Regione presente a Genova, al convegno internazionale di studi sulla Rete Natura 2000

Recupero ambientale nelle risorgive friulane: il caso del biotopo di "Selvate"

Concorso educazione ambientale per le scuole: nuovo record di iscrizioni

### la redazione



## webletter / AgriFor / numero tredici

### ...nella seduta della Giunta regionale del 21 ottobre...

...si è deciso che la Regione chiederà allo Stato il riconoscimento del carattere di eccezionale calamità naturale per le piogge persistenti che hanno ripetutamente colpito la Provincia di Gorizia tra l'1 maggio e il 31 luglio scorsi, delimitando nel contempo, su indicazione dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Gorizia e Trieste, l'area sulla quale tali piogge hanno causato danni a strutture aziendali agricole.

Le località interessate dal fenomeno calamitoso sono Russiz di Sotto, in Comune di Capriva del Friuli, Zegla, in Comune di Cormons, Casali Petrischia, Ronchetto e S.Elena, in Comune di Dolegna del Collio, San Mauro e Piedimonte, in Comune di Gorizia, Uclanzi, in Comune di San Floriano del Collio.

Il Governo regionale ha altresì autorizzato l'emanazione del relativo decreto del Presidente dell'Esecutivo, stabilendo che gli aventi diritto alle provvidenze del fondo di solidarietà nazionale dovranno presentare le domande di indennizzo, alla sede di Gorizia dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di declaratoria di eccezionalità dell'evento.

**INFO:** [paolo.collavini@regione.fvg.it](mailto:paolo.collavini@regione.fvg.it)

Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo; posizione organizzativa progettualità e sostegno degli investimenti strutturali ed infrastrutturali nel settore agricolo e a favore delle strutture ed infrastrutture agricole danneggiate da avversità atmosferiche; tel. 0432 - 555204





## ...nella seduta della Giunta regionale del 30 ottobre...

... è stato individuato il comparto cunicolo quale settore d'intervento prioritario per la concessione dell'aiuto in conto capitale alle aziende agricole di produzione primaria, anche alla luce della grave crisi di mercato che ha colpito il settore del coniglio da carne.  
INFO: [silverio.scaringella@regione.fvg.it](mailto:silverio.scaringella@regione.fvg.it)

Servizio produzioni agricole; tel. 0432 - 555213

... è stato deciso di ricostruire gli habitat naturali di interesse comunitario nelle torbiere di Gonars, presso il Mulino di Sotto. L'intervento sarà eseguito con i fondi europei messi a disposizione dal progetto comunitario Life.

La Giunta regionale ha infatti approvato il progetto preliminare per l'esecuzione dei relativi lavori di ripristino dell'ecosistema.

Progetto che è stato elaborato dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione che prevede una spesa di 515.700 euro, somma che sarà interamente messa a disposizione dalla Ue.

Questo intervento si raccorda con quello già eseguito nella Torbiera Selvore, a Castions di Strada, realizzato invece con fondi dell'iniziativa comunitaria Interreg e dell'Amministrazione regionale, per la creazione di corridoi ecologici finalizzati a favorire la sopravvivenza delle specie faunistiche e vegetali che caratterizzano questo particolare tipo di ecosistema.

Nella sola Torbiera di Gonars, ma in parte anche nelle altre, su un'area che misura pochi ettari di superficie, insistono 18 specie vegetali considerate dalla Ue nella cosiddetta "lista rossa", ovvero a serio rischio di estinzione.

La zona delle Torbiere alcaline riguarda i comuni di Talmassons, Bertiole, e come detto Castions di Strada e Gonars. Su queste aree la Regione ha già acquistato buona parte dei terreni, per provvedere agli interventi di ripristino atti alla fruizione conservativa dell'ambiente. Parte di essi sarà infatti destinata, come lo era già in precedenza, anche alle attività agricole o alla impiantazione di pioppeti.

INFO: [daniele.deluca@regione.fvg.it](mailto:daniele.deluca@regione.fvg.it)

Servizio tutela ambienti naturali e fauna; tel. 0432 - 555509





## ...nella seduta della Giunta regionale del 13 novembre...

... è stato approvato il "Disciplinare tecnico per l'elaborazione di determinate carni di suino pesante destinate al consumo tal quali". Queste carni saranno certificate dal marchio "A.Qu.A.", istituito con la Legge regionale n. 21/2002, certificazione volontaria, gestita dall'ERSA, che rappresenta per le aziende uno strumento di garanzia per la qualità dei prodotti.

INFO: [ersa@ersa.fvg.it](mailto:ersa@ersa.fvg.it)

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA; tel. 0481 3861

... la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Tutela Pesca che determina il canone di concessione delle acque pubbliche, di cui al D.M. 14.01.1949, è stata approvata.

INFO: [etp@regione.fvg.it](mailto:etp@regione.fvg.it)

Ente Tutela Pesca; tel. 0432 - 551211

... è stata approvata l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa inerente il completamento degli interventi previsti per la valorizzazione del SIC (Sito d'interesse comunitario) "Conca di Fusine".

La spesa complessiva ammissibile è di 60 mila euro: per il 21 per cento sarà a carico del beneficiario, ovvero il Comune di Tarvisio; la parte restante, pari a 47.400 euro, viene dalla Regione, inserita nel programma Ue Obiettivo 2 - azione "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali".

INFO: [daniele.deluca@regione.fvg.it](mailto:daniele.deluca@regione.fvg.it)

Servizio tutela ambienti naturali e fauna; tel. 0432 - 555509

... è stato approvato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi alle associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura operanti in regione".

Scarica la delibera (formato .pdf)

INFO: [marina.bortotto@regione.fvg.it](mailto:marina.bortotto@regione.fvg.it)

Servizio pesca e acquacoltura; tel. 0432 - 555334





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



**webletter** / AgriFor / numero tredici

...nella seduta della Giunta regionale del 20 novembre...

... è stato approvato il "Regolamento recante criteri di ripartizione tra le Province del Fondo per il miglioramento ambientale e per la copertura rischi", previsto dalla legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, che fornisce disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria.

**INFO:** [daniele.deluca@regione.fvg.it](mailto:daniele.deluca@regione.fvg.it)

Servizio tutela ambienti naturali e fauna; tel. 0432 - 555509





## webletter / AgriFor/numero tredici

### ...nella seduta della Giunta regionale del 26 novembre...

... il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie è stato autorizzato a partecipare al primo bando pubblico per la presentazione di progetti strategici a valere sul Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, con il progetto "Agricultural production and local agri-food markets", acronimo "AGRIFOOD". Sempre nel contesto del programma Italia-Slovenia 2007-2013, anche altri Uffici regionali sono stati autorizzati a partecipare: il Servizio pesca e acquacoltura per il progetto "Promozione transfrontaliera dello sviluppo sostenibile delle zone periferiche legate all'acqua", acronimo "PRO.ACQUA", il Servizio gestione forestale e antincendio boschivo con il progetto "High value forest and natural areas network for biodiversity protection, cross-border integrated management and joint promotion", acronimo "FORESNET", ed infine l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA, con il progetto "Realizzazione di una struttura transfrontaliera per la gestione coordinata del monitoraggio territoriale e della lotta guidata sostenibile ai parassiti delle piante", acronimo "PHYTO\_DB".

INFO: [serena.cutrano@regione.fvg.it](mailto:serena.cutrano@regione.fvg.it)

Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie; tel. 0432 - 555509

... è stato individuato nella Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale il soggetto cui delegare la progettazione e l'esecuzione delle opere di sistemazione idraulico-forestale da realizzarsi in delegazione amministrativa intersoggettiva per l'esercizio finanziario 2008.

INFO: [luciano.davanzo@regione.fvg.it](mailto:luciano.davanzo@regione.fvg.it)

Servizio gestione territorio rurale e irrigazione; tel. 0432 – 555

... sono stati approvati i "Canoni per l'esercizio della pesca sportiva nelle acque pubbliche interne del Friuli Venezia Giulia", così come proposti da specifica delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Tutela Pesca.

INFO: [etp@regione.fvg.it](mailto:etp@regione.fvg.it)

Ente Tutela Pesca; tel. 0432 - 551211

... è stato approvato il "Disciplinare tecnico della patata a marchio A.Qu.A.", proposto dalla "Cooperativa produttori patate del Friuli Venezia Giulia – CO.PRO.PA.", soc. coop. Agricola di Zoppola (Pn), oltre al "Disciplinare tecnico per l'elaborazione di determinate carni di suino pesante destinate alla trasformazione".

INFO: [ersa@ersa.fvg.it](mailto:ersa@ersa.fvg.it)

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA; tel. 0481 3861





## ...nella seduta della Giunta regionale del 11 dicembre...

...è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e Bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010. 5° variazione" dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA.

INFO: [ersa@ersa.fvg.it](mailto:ersa@ersa.fvg.it)

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA; tel. 0481 3861

...approvato anche il "Regolamento recante il 'Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008.

Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013".

Nella seduta della Giunta del 30 dicembre sono state poi approvate alcune modifiche al regolamento, con delibera n. 2975.

Scarica la delibera (formato .zip)

INFO: [silverio.scaringella@regione.fvg.it](mailto:silverio.scaringella@regione.fvg.it)

Servizio produzioni agricole; tel.0432-555225





## webletter / AgriFor / numero tredici

### ... nella seduta della Giunta regionale del 18 dicembre ...

... visti e recepiti i competenti regolamenti comunitari e decreti ministeriali, è stata approvata la disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, applicabile a decorrere dal 01/01/2009, così come definita negli allegati della delibera (la n. 2879) alla presente deliberazione, della quale fanno parte integrante e sostanziale.

Scarica il regolamento (formato .zip)

INFO: [serena.cutrano@regione.fvg.it](mailto:serena.cutrano@regione.fvg.it)

Servizio affari generale, amministrativi e politiche comunitarie; tel.0432 - 555509

... è stato modificato il regolamento concernente la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agriturismo-venatorie, già emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale in data 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres.

Scarica le modifiche (formato .pdf)

INFO: [daniele.deluca@regione.fvg.it](mailto:daniele.deluca@regione.fvg.it)

Servizio tutela ambienti naturali e fauna; tel.0432 - 555334

... al fine di dare piena attuazione al Programma operativo del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, stabilito dall'Accordo Multiregionale e approvato dalla Cabina di regia del Fondo europeo per la pesca, è stato approvato il piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annualità 2008, distinto per assi, misure e fonti di finanziamento comunitario, statale e regionale.

E' stato altresì deciso di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall'Amministrazione centrale alle Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, nell'ambito dell'Accordo Multiregionale, con le risorse finanziarie 2008, adottate con decreto del Direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle politiche agricole e forestali n. 593 del 24 ottobre 2008, con le modalità previste dal documento della Regione per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca per il periodo 2007-2013 di cui al regolamento (CE) n. 1198/2006, per l'annualità 2008.

Scarica la delibera (formato .zip)

INFO: [marina.bortotto@regione.fvg.it](mailto:marina.bortotto@regione.fvg.it)

Servizio pesca e acquacoltura; tel. 0432 - 555334

... approvato il "Regolamento recante criteri e modalità applicabili nella concessione degli aiuti ad imprese per investimenti inerenti la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, erogabili ai sensi della legge regionale 20 novembre 1982 n. 80, in adeguamento ai nuovi orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo" nel testo allegato alla delibera della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Scarica la delibera (formato .pdf)

INFO: [francesco.miniussi@regione.fvg.it](mailto:francesco.miniussi@regione.fvg.it)

Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo; tel. 0432 - 555100

... in via preliminare è stato approvato il testo del Regolamento recante criteri per la concessione da parte delle Province, in via transitoria, dei contributi alle associazioni delle Riserve di caccia in attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b) della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) nel testo





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## webletter / AgriFor / numero tredici

allegato.

E' stato richiesto, su tale documento, con urgenza, il parere dell'Ufficio di presidenza del Consiglio delle Autonomie locali previsto dall'articolo 34, comma 2, lettera b) della legge regionale 1/2006.

Scarica la delibera (formato .pdf)

**INFO:** [daniele.deluca@regione.fvg.it](mailto:daniele.deluca@regione.fvg.it)

Servizio tutela ambienti naturali e fauna; tel. 0432 – 555509



**webletter** / AgriFor / numero tredici

...nella seduta della Giunta regionale del 30 dicembre...

... sono state approvare le linee di indirizzo per la riassegnazione di quote di produzione ai produttori di latte della Regione

Scarica la delibera (formato .pdf)

**INFO:** [silverio.scaringella@regione.fvg.it](mailto:silverio.scaringella@regione.fvg.it)

Servizio produzioni agricole; tel.0432-555225





## Speciale AGRIEST 2009 - Intervista all'Assessore regionale, Claudio Violino: "Rafforzare le aziende e accrescerne la competitività"

Restituire dignità all'agricoltura: è il chiodo fisso dell'assessore alle risorse agricole, naturali e forestali del Friuli Venezia Giulia Claudio Violino, insediatosi nel maggio scorso alla guida del settore primario che "contiene il patrimonio genetico della nostra gente". In occasione di Agriest Violino stila un bilancio e prospetta le linee per il futuro, consapevole delle difficoltà ma, come ripete, "nella notte, meglio accendere un fiammifero che maledire le tenebre".



Assessore, ha "ereditato" il Psr 2007-2013. Come lo giudica?

I 250 milioni di euro del PSR sono fondamentali con un'economia in sofferenza e crisi

nel settore primario. L'obiettivo è spendere tutte le disponibilità destinandole alle imprese. Intendo rafforzare una maglia di aziende sul territorio, meglio se zootecniche, e accrescerne la competitività. Ho però perplessità per scelte passate che non condivido. Nei colloqui avuti in questi mesi, associazioni e privati hanno espresso critiche. Sarà mia premura correggere il tiro, per quanto possibile. Al mio insediamento ho ritenuto di non arrestare i lavori per non ritardare gli aiuti alle aziende (il Psr è già in ritardo), ma per il futuro dovrò fare alcune valutazioni: ci sono i margini per incidere.

A poche settimane dalle elezioni si è abbattuta la scure della direttiva nitrati. Cosa avete fatto?

Il Ministero ci ha imposto di adeguarci alle linee guida dell'Unione Europea. Ho costituito un'unità di crisi per elaborare un piano di sostegno agli imprenditori, con l'indirizzo di ridurre i vincoli per le aziende. Abbiamo redatto un piano articolato che contempla un ventaglio di azioni.

Cosa pensa delle fattorie didattiche? E' un progetto interessante?

Sono interessanti tutti i progetti che consentono una differenziazione dell'attività agricola. La fattoria didattica è una finestra del mondo scolastico su quello rurale e offre un'ulteriore possibilità di reddito: dobbiamo prestare loro la massima attenzione.

Lei è un convinto assertore della "filiera corta". Ci spiega i motivi?

Un rapporto diretto tra produttore e consumatore è determinante. La filiera corta, o la vendita a chilometri zero, propone qualità e sicurezza alimentare "trasmettendole" ai consumatori; garantisce inoltre un ritorno ai nostri produttori che quanto a etica del lavoro e professionalità non sono secondi a nessuno. Inoltre, si riduce il peso, a volte asfissiante, della filiera agricola.

Avanti tutta anche sui "farmer markets"?

Vale lo stesso principio. I mercatini di prodotti agricoli locali servono a tutti: chi consuma assapora i gusti della nostra terra, in un processo che non è solo legato all'alimentazione ma è anche identitario.

Le sinergie con "Udine e Gorizia Fiere SpA" quanto sono importanti?

Sono determinanti. Agriest è uno dei capisaldi per la promozione dell'agricoltura in Friuli Venezia Giulia, e ci fa entrare in contatto con la gente nel segno della massima trasparenza.

Quali iniziative intende prendere nel settore della pesca?

Il primo passo è il decollo del "Distretto della pesca dell'Alto Adriatico", una macroregione con Veneto e Emilia Romagna per una politica comune di settore. Questa fase è propedeutica all'istituzione di un soggetto transfrontaliero, con Slovenia e Croazia, per una gestione condivisa delle risorse e del patrimonio ittico. Creare un'area marina omogenea dal punto di vista economico,



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



**webletter** / AgriFor / numero tredici

sociale e biologico costituirebbe una solida base per la crescita del comparto. E poi i pesci non conoscono i confini, e adottare paradigmi diversi tra Italia settentrionale, Slovenia e Croazia non ha senso.

(intervista tratta da "Agricoltura Friuli Venezia Giulia – Speciale Terra e Vita" – Agriest 2009)

Foto di Marco Pradella



## Speciale AGRIEST 2009 - Intervista al Direttore centrale Luca Bulfone: "Porre le basi per la progettualità futura"

Direttore, lei a 38 anni è da poco a capo del più grosso settore dell'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia, quello competente in materia di agricoltura, foreste e aree protette. Con quali proposte la sua Direzione arriva all'appuntamento con AGRIEST 2009?

Ci ritroviamo in un momento di grave difficoltà, se non addirittura di emergenza, dovuto ad una serie di concause. Pensiamo alle quote latte o alla direttiva nitrati. L'approccio della Direzione come strategia è duplice: da un lato gestire le problematiche esistenti, dall'altro porre le basi, sulla scorta delle indicazioni politiche, per la progettualità futura.

Ente pagatore regionale, velocità di pagamenti agli agricoltori, sostegno alla zootecnia, sviluppo dei mercati agricoli: queste le nostre parole d'ordine.

E' confermata la stretta collaborazione con "Udine e Gorizia Fiere SpA"?

Certamente. Nel nostro caso poi l'appuntamento di AGRIEST resta uno dei capisaldi per la promozione dell'agricoltura in Friuli Venezia Giulia.

A questo proposito, la Direzione intende investire pesantemente sulla promozione non solo del "Friulano" ma anche degli altri prodotti e delle altre tipicità regionali.

Ci sono novità rispetto al passato per quanto riguarda il vostro spazio espositivo?

Sì. Siamo presenti con uno spazio di dimensioni importanti e per la prima volta insieme ad ERSA ed Ente Tutela Pesca, anche come anticipazione di un'immagine unica per l'Amministrazione regionale in analoghi spazi fieristici.

Nel nostro stand poi, molto centrale, abbiamo previsto di organizzare una serie di incontri tecnici e degustazioni di prodotti tipici, per farne uno spazio vivo ed al servizio dell'utenza agricola.

La Regione, d'intesa con Bruxelles, ha messo a punto la complessa "macchina" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013: quali sono i punti forti della politica regionale per l'agricoltura?

Così com'è il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 è ovviamente in gran parte ereditato dal passato. Sarà necessaria una fase di riprogettazione delle misure in atto e di orientamento delle risorse economiche verso gli obiettivi strategici.

Qual è il futuro del lavoro nei campi, nell'epoca di internet e della produzione di beni immateriali?

Io sono convinto del fatto che anche in un mondo immateriale l'uomo mangerà sempre il pane. A mezzogiorno ed alla sera un bicchiere di sincero "Friulano" non potrà mancare.

Tempo fa lo stesso paradosso era stato proposto per i libri, che all'epoca di internet sembravano destinati a scomparire.

E' facilmente intuibile invece che anche il pane e il vino non potranno scomparire: l'uomo non si nutre di bit.

La regione Friuli Venezia Giulia è caratterizzata da un territorio che sembra capace spesso di conservare un equilibrio tra uomo e natura. Volete continuare su questa strada o siete disposti a rischiare di più sulla via dell'innovazione e della modernità?

Forse la sfida più rilevante oggi è proprio quella di conservare l'equilibrio tra uomo e natura, con un'agricoltura ed anche un'industria vicine ed amiche dell'ambiente.

Agevolare uno sviluppo del comparto agricolo significa necessariamente renderlo compatibile con le esigenze del territorio e





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



**webletter** / AgriFor / numero tredici

dell'ambiente. Solo così sarà attraente e vendibile.

(intervista tratta da "Agricoltura Friuli Venezia Giulia – Speciale Terra e Vita" – Agriest 2009)

Foto di Marco Pradella



## Avvicendamenti ai vertici degli uffici direzionali

In seguito a recenti provvedimenti della Giunta regionale si devono registrare alcuni avvicendamenti ai vertici degli uffici direzionali.

Per quanto riguarda poi l'Ente Tutela Pesca nuovo direttore è Emilio Gottardo, mentre all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA sono stati conferiti i seguenti incarichi dirigenziali: direttore del Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali: Gianlauro Iuretich; direttore del Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione: Carlo Frausin; direttore del Servizio ricerca e sperimentazione: Francesco Del Zan.

Nell'allegato, l'organigramma aggiornato dei Servizi e degli Ispettorati della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali.





## L'innovazione: un'occasione di confronto

Organizzata dal Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo, una giornata di confronto tra operatori sui temi dell'innovazione in agricoltura ed itticoltura e sul migliore utilizzo dei finanziamenti previsti dalla legge regionale n. 26 del 2005. Venerdì 6 febbraio, dalle 9.00 alle 15.30, presso la sede ERSA di Villa Chiazza, a Scodovacca di Cervignano del Friuli (UD) si terrà l'incontro che prevede relazioni al mattino e visite ad Aziende che hanno già fruito dell'intervento regionale al pomeriggio.



**INFO:** [francesco.miniussi@regione.fvg.it](mailto:francesco.miniussi@regione.fvg.it)

Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo; tel. 0432 - 555100

[scarica l'invito](#)



## Novità su Direttiva Nitrati

Un' ulteriore deroga al divieto temporaneo dell'utilizzo agronomico dei letami, dei liquami, delle acque reflue, dei concimi chimici azotati e degli ammendanti organici (previsto dal Programma d'Azione approvato in recepimento della direttiva nitrati) è stata autorizzata da un decreto del Direttore centrale del 20 gennaio.

Il documento di deroga verrà pubblicato sul BUR del 28 gennaio e tale deroga decorre dal giorno stesso della pubblicazione e per i successivi 15 giorni, cioè sino al 12 febbraio 2009.



**INFO:** [serena.cutrano@regione.fvg.it](mailto:serena.cutrano@regione.fvg.it)

Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie; tel. 0432 – 555509

Foto di Marco Pradella



## L'assessore Violino: regionalizzare AGEA

Rendere più celere l'erogazione dei contributi europei agli agricoltori attraverso la creazione di una sede staccata dell'Agea, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, la cui sede è a Roma.

Questo l'obiettivo della Regione, illustrato oggi ad Udine al "Tavolo Verde", e successivamente alla stampa, dall'Assessore Claudio Violino.

Oggi, infatti, egli si è incontrato, sempre nel capoluogo friulano, con il direttore dell'Agea, Paolo Gulinelli, assieme al consigliere regionale Danilo Narduzzi il quale fa parte del consiglio d'amministrazione della stessa Agenzia.

Lo scopo dell'azione avviata dalla Regione è dunque quello di facilitare gli agricoltori nell'ottenimento dei benefici comunitari, accelerando procedure che attualmente viaggiano spesso a rilento. "Ciò risulta essere particolarmente importante - ha detto Violino - soprattutto in un periodo di difficoltà qual è quello che sta attraversando il mondo rurale, anche nel Friuli Venezia Giulia". L'incontro con il direttore Gulinelli, in particolare la riunione con il "Tavolo Verde" e cioè con i rappresentanti dei diversi settori dell'agricoltura regionale, ha permesso all'assessore di verificare i problemi e le difficoltà riscontrate nella gestione dei finanziamenti UE per il settore primario.

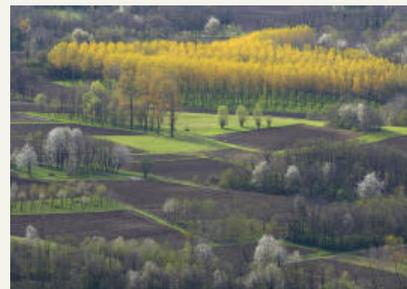
Il Friuli Venezia Giulia non è la prima realtà italiana che decentrerà l'attività dell'Agea.

Le altre, nelle quali tale organismo è già stato regionalizzato, stanno scontando, è stato detto, le difficoltà legate all'avvio di questa nuova forma di gestione decentrata dei finanziamenti.

"E proprio il Friuli Venezia Giulia - ha detto Gulinelli - potrà trarre profitto dall'esperienza già maturata in altre regioni, creando un modello funzionale che potrà consentire all'intero sistema agricolo di compiere un salto di qualità".

Ma quali sono i tempi previsti per la regionalizzazione di Agea? L'assessore Violino ha annunciato che "dopo la chiusura dei termini per la presentazione delle domande di accesso al Piano di sviluppo rurale, sarà creato un ufficio regionale che consentirà di gestire in loco le procedure informatiche relative ai contributi comunitari e di offrire così un servizio più efficiente, a vantaggio degli agricoltori".

"Si è trattato dunque di una giornata che ha dato buoni frutti - ha concluso l'assessore riferendosi alle trattative con Agea e alla seduta del "Tavolo Verde" - e l'apertura dello sportello, che dovrebbe divenire operativo nella sede di Udine dell'Amministrazione del Friuli Venezia Giulia, è il primo passo propedeutico alla creazione dell'organismo pagatore regionale".



**INFO:** [ass.agricoltura@regione.fvg.it](mailto:ass.agricoltura@regione.fvg.it)

Segreteria Assessore; tel. 0432 - 555361

Foto di Stefano Zanini



## Itticoltura: oltre mezzo milione per elevare la qualità

Un finanziamento di oltre mezzo milione di euro è stato assegnato dalla Giunta regionale al settore della pesca, con l'obiettivo di migliorare la qualità del prodotto ittico e di elevare il livello di igiene e di sicurezza alimentare delle produzioni.

Il provvedimento, su proposta dell'assessore regionale alle Risorse Agricole, Naturali, Forestali, Claudio Violino, ha infatti destinato la somma di 250 mila euro per l'acquacoltura e di altri 259 mila euro per la trasformazione e la commercializzazione della materia prima in prodotto confezionato.

Tale stanziamento deriva dal Fondo europeo per la pesca, che dispone, per il settennio 2007 - 2013, dell'importo complessivo di dieci milioni di euro.

L'intervento di 250 mila euro a favore dell'acquacoltura consentirà di costruire o ampliare gli impianti di allevamento in acqua dolce, e di migliorare quelli in mare, elevando lo standard qualitativo delle strumentazioni in dotazione alle aziende del settore ittico.

Ciò consentirà a tale comparto di compiere un salto di qualità anche per quanto attiene le condizioni igieniche di lavorazione del pesce.

L'altro intervento, di 259 mila euro, sarà destinato alla trasformazione e alla commercializzazione del pesce. Saranno infatti adottate nuove e più moderne tecnologie nel processo di preparazione del prodotto che andrà immesso sul mercato.

Le aziende che vorranno accedere a questi contributi dovranno presentare le relative domande alla Regione entro il prossimo 2 marzo: potranno farlo le imprese con non più di 250 dipendenti e un fatturato non superiore a 50 milioni di euro.

Rispetto a questo provvedimento, l'assessore Violino ha affermato che esso mira a garantire ai cittadini "prodotti ittici sicuri e di altissima qualità".



**INFO:** [marina.bortotto@regione.fvg.it](mailto:marina.bortotto@regione.fvg.it)

Servizio pesca e acquacoltura; tel. 0432 – 555334

Foto di Stefano Zanini



## Alla ribalta il "Nuovo Cibario FVG"

"Il Nuovo Cibario è l'atlante di tutte le 'cose belle' che abbiamo nel Friuli Venezia Giulia". Così l'assessore Violino ha presentato recentemente la nuova pubblicazione dell'Ersa nell'auditorium della Regione ad Udine gremito di tecnici, esperti, appassionati e curiosi dell'agroalimentare e delle tradizioni, introdotto dal critico e giornalista Edoardo Raspelli.

Montasio, prosciutto di San Daniele, i grandi vini sono infatti solo i prodotti più conosciuti della nostra terra, che legano il territorio alle sue realizzazioni eccellenti, e rendono significativa la nostra realtà.

"Non si tratta del libro dei ricordi - ha detto Violino - perché quanto vi è raccontato rappresenta la base della nostra agricoltura, fatta di piccoli numeri, che può trovare nuovi spazi e vincere le sfide se saprà valorizzare le sue origini proprio riscoprendo un 'know how' che altrimenti andrebbe perduto".

"L'agricoltura del Friuli Venezia Giulia sosterrà le sfide in atto - ha aggiunto l'assessore - se anche i consumatori comprenderanno che attraverso lo sforzo in atto per esaltarne la qualità sarà possibile mantenere nel contempo salda l'identità della nostra gente".

Rispondendo alle domande postegli da Raspelli, che era coadiuvato dalla giovane attrice Reina Moncada, Violino ha poi sottolineato lo sforzo della Regione per la promozione della viticoltura cogliendo l'occasione perduta del Tocai, ricordando comunque gli 8 milioni di euro ottenuti grazie all'intervento del ministro all'Agricoltura Luca Zaia per la promozione della nuova denominazione "Friulano", ai quali si aggiungono 2 milioni di euro messi a disposizione dall'Amministrazione.

"La nuova pubblicazione - ha quindi osservato il direttore dell'Ersa, Josef Parente - è un prodotto di altissima qualità editoriale, che nella precedente edizione aveva già trovato il consenso degli operatori del Friuli Venezia Giulia, ma era riuscito a incuriosire anche i gourmet dei Paesi vicini".



**INFO:** [ersa@ersa.fvg.it](mailto:ersa@ersa.fvg.it)

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA; tel. 0481 3861

Foto archivio Claudio Fabbro



## “Prati fioriti” a Verzegnis

Si è svolto recentemente nella sala consiliare del Comune di Verzegnis, che ha organizzato la giornata, il convegno “Progetto prati fioriti”.

Sono intervenuti Luciano Sulli, Sindaco di Verzegnis, che ha introdotto l'incontro, Sonia Negriolli, Vice Segretario del Comune organizzatore, che ha illustrato il programma per il recupero dei terreni incolti e abbandonati, Claudio Dal Borgo, Assessore all'agricoltura e ambiente della Comunità montana dell'Alpago, che ha raccontato la simile esperienza intrapresa nel suo territorio, Fulvia Coloricchio, funzionario della Federazione Provinciale Coldiretti di Udine, che ha trattato di contratti agrari e contratti con la pubblica amministrazione, e infine Alessio Carlino, funzionario della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, che ha illustrato le opportunità offerte dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Presenti anche i sindaci di Amaro, Silvano Tommaciello, di Paularo, Maurizio Vuerli, e di Sauris, Stefano Lucchini.



**INFO:** [ass.agricoltura@regione.fvg.it](mailto:ass.agricoltura@regione.fvg.it)

Segreteria assessore; tel. 0432 - 555361

Foto di Stefano Fabian



## Corso per compilatori SIAGRI

Si è svolta recentemente nell'auditorium della Regione a Udine una giornata di formazione organizzata dall'Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 per illustrare l'utilizzo della procedura informatica presente sul Sistema informativo agricolo regionale (SIAGRI) per la compilazione dei progetti integrati previsti dal PSR.

La giornata era rivolta principalmente ai capofila dei progetti integrati, che saranno i deputati a utilizzare la procedura, ma era aperta anche a tutti gli operatori interessati all'iniziativa, in particolare gli operatori degli enti locali, Comuni e comunità montane,

liberi professionisti e operatori dei CAA che stanno ricoprendo un ruolo attivo in questa fase di preparazione dei progetti.

Durante la mattinata di formazione è stato fatto anche il punto sullo stato dell'arte degli applicativi informatici sul SIAN, propedeutici alla compilazione e rilascio informatico delle domande singole che andranno a costituire le domande integrate di PSR.

All'incontro sono intervenuti funzionari della Direzione centrale e dell'INSIEL che hanno curato la parte informatica.

**INFO:** [massimo.grasso@regione.fvg.it](mailto:massimo.grasso@regione.fvg.it);

Coordinatore struttura stabile per la gestione delle problematiche relative al sistema informativo dell'agricoltura (siagri); tel. 0432 - 555530

Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie

Foto di Andrea Tami





## Violino presenta "camminaboschi.fvg"

Nel Centro didattico naturalistico sul Carso triestino è stata recentemente presentata la guida "Camminaboschi.fvg" per la visita dei percorsi naturalistici nel Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa, alla quale ha partecipato l'assessore regionale alle Risorse forestali, Claudio Violino, è frutto del lavoro di professionisti e dell'intero Corpo forestale regionale.

La pubblicazione (10 mila le copie stampate) di carattere divulgativo e con illustrazioni è pensata per le famiglie e per i ragazzi (le scuole) ed invita a conoscere in modo approfondito l'ecosistema forestale regionale. Il volume propone 10 itinerari

naturalistici, che dalle coste del mare Adriatico alle vette delle Alpi Carniche e Giulie hanno per scopo far conoscere ai lettori la fauna, la flora, la storia, le tradizioni e la cucina tradizionale dei variegati ambienti naturali del FVG, che si differenziano per tipo, clima, suolo ed altitudine. Il patrimonio forestale del FVG occupa oltre il 35% del territorio regionale.

Gli itinerari proposti nel volume si sviluppano nel bosco di Duino (il sentiero Rilke) e nei pressi di Basovizza (Igouza), nel bosco di Muzzana nella Bassa Friulana, tra i rovereti (Plessiva) sul Collio Goriziano, nei boschi di neoformazione della Val Colvera, nella foresta di faggio del Consiglio, nella Foresta di Ampezzo nelle Alpi Carniche, nelle pinete della Val di Resia, nelle Dolomiti friulane e nella conca di Fusine.

La pubblicazione, ha ricordato l'assessore Violino, è stata realizzata in occasione delle celebrazioni dedicate alla figura di San Giovanni Gualberto, Santo Patrono dei Forestali d'Italia: la Regione Friuli Venezia Giulia ha infatti rappresentato nel luglio dello scorso anno tutte le Regioni italiane alla manifestazione, che si è tenuta presso l'Abbazia di Vallombrosa in Toscana.

I cittadini interessati possono ritirare gratuitamente la pubblicazione presentata presso gli URP della Regione, in tutti gli Ispettorati ripartimentali (e nelle 34 stazioni sul territorio) delle Foreste e presso il Centro didattico naturalistico di Basovizza.

**INFO:** [didatticonaturalistico.agrifor@regione.fvg.it](mailto:didatticonaturalistico.agrifor@regione.fvg.it)

Centro didattico naturalistico; telefono cellulare 335 7302829; fax 040 9221098

Foto di Dario Di Gallo





## Intervento antibraconaggio delle Stazioni forestali di Udine e San Giorgio di Nogaro

Durante una delle attività programmate sul territorio al fine di contrastare le diverse pratiche di braconaggio, personale del Corpo forestale regionale, in un servizio congiunto, effettuato da appartenenti alle Stazioni forestali di Udine e San Giorgio di Nogaro, nella giornata di sabato scorso ha rilevato, lungo il torrente Torre, in comune di Pradamano, su un terreno di proprietà demaniale, un impianto abusivo predisposto per la cattura di uccelli, con uno sviluppo di ottanta metri lineari di reti di tipo cosiddetto giapponese.



Dopo un appostamento nei dintorni, che non ha dovuto prolungarsi molto nel tempo, è stato possibile individuare il responsabile dell'attività illecita che è stato identificato e quindi segnalato all'Autorità giudiziaria.

L'impianto abusivo, di forma piuttosto complessa e ben mimetizzato nella vegetazione presente sulle sponde del Torre, era stato attivato con diciassette richiami vivi e due richiami acustici e nelle reti erano già stati catturati due zigoli.

Immediatamente dopo l'identificazione del braconiere, i forestali hanno proseguito l'attività di polizia ambientale, perquisendo l'abitazione e le pertinenze a disposizione del responsabile dell'attività illecita: sono stati così rinvenuti due zigoli, cinque lucherini, sette verdoni, due fringuelli e due gazze, tutte specie protette delle quali è vietata la caccia e la detenzione.

Gli animali appena catturati sono stati liberati sul posto mentre le altre specie, oltre ai richiami vivi, sono state affidate in custodia, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, al titolare del "Centro recupero fauna in difficoltà" di San Canzian d'Isonzo, autorizzato ad ospitare in cura animali selvatici illegalmente catturati o conservati, in attesa delle decisioni della Magistratura.

**INFO:** [paolo.benedetti@regione.fvg.it](mailto:paolo.benedetti@regione.fvg.it)

Ispettorato ripartimentale delle foreste di Udine; tel. 0432 - 555111



## Operazione di polizia giudiziaria della forestale a Latisana

Recentemente personale del Corpo forestale regionale appartenente alla Stazione forestale di San Giorgio di Nogaro, con l'ausilio di colleghi del Nucleo operativo attività di vigilanza ambientale (NOAVA), ha effettuato un servizio congiunto e coordinato finalizzato alla repressione del fenomeno dell'uccellazione, nel quadro di una serie di iniziative antibraconaggio in atto nella Bassa friulana.

A Latisana, nelle pertinenze dell'abitazione di C.A., è stata individuata una voliera con diversi fringillidi, quali fringuelli, lucherini, verdoni e verzellini.

Tutti i fringillidi erano privi di anello o di fascetta di riconoscimento ed il C.A. non è stato

in grado di esibire la documentazione che poteva dimostrare la legittima provenienza dell'avifauna selvatica protetta dalle direttive comunitarie, recepite dalle leggi nazionali e regionali.

L'operazione di polizia giudiziaria del Corpo forestale è quindi immediatamente proseguita ed ha portato alla scoperta, nell'orto dell'abitazione, di tre trappole a scatto innescate con sementi, due gabbie contenenti un lucherino ed un verzellino impiegati come richiami, 16 panie pronte per essere impiegate su un palo appositamente predisposto, una rete da uccellazione ed un'altra voliera contenente quattro passeri.

Tutti i 26 esemplari rinvenuti, appartenenti alle famiglie dei fringillidi e dei ploceidi (passeri), sono specie non cacciabili ai sensi della normativa nazionale e regionale e sono pertanto stati sequestrati ed affidati ad un Centro di recupero della fauna selvatica in attesa della loro liberazione.

La persona individuata è stata segnalata all'Autorità giudiziaria, che ha avviato un procedimento penale a suo carico per illecita detenzione di fauna selvatica, uso di mezzi vietati ed uccellazione.

**INFO:** [paolo.benedetti@regione.fvg.it](mailto:paolo.benedetti@regione.fvg.it)

Ispettorato ripartimentale foreste di Udine; tel. 0432 - 555160

Foto di Marco Pradella





## Rifiuti: riconoscimento di livello nazionale per gli esperti del Corpo forestale

Un importante contributo degli esperti del Corpo forestale regionale è recentemente apparso sul numero di novembre della rivista "Rifiuti", pubblicata dalle Edizioni Ambiente di Milano, considerata dall'opinione pubblica come uno dei riferimenti più qualificati, se non il più qualificato, nel complesso panorama nazionale che si occupa della gestione dei rifiuti.

La pubblicazione, al fine di garantire il massimo rigore interpretativo, si avvale infatti dei contributi degli Organi istituzionali deputati alla preparazione ed all'aggiornamento degli stessi atti normativi e dei maggiori esperti del settore, chiamati mensilmente a confrontarsi sull'evoluzione e sulle problematiche di un settore nevralgico per i settori produttivi e per le politiche di tutela dell'ambiente.

Su questi temi da tempo il Corpo forestale regionale ha avviato una serie di approfondimenti ed iniziative di aggiornamento professionale con esperti nazionali e magistrati, che ha portato poi anche a impegnative attività di controllo e di repressione di illeciti nel settore.

L'intervento di Orietta Lunazzi, dell'unità di coordinamento del CFR, e del Maresciallo Claudio Freddi, del Nucleo operativo per l'attività di vigilanza ambientale, gruppo specializzato in complesse indagini di Polizia Giudiziaria, significativamente intitolato dalla rivista "La Regione argina un vuoto normativo", entra nel merito delle problematiche di smaltimento delle biomasse vegetali. In considerazione anche degli investimenti operati negli anni dalla Regione per l'incentivazione all'uso degli scarti di origine biogenica derivanti da tagli boschivi quali combustibili per la produzione di energia, capaci anche di ridurre in modo significativo le emissioni di anidride carbonica in atmosfera, gli esperti del Corpo forestale commentano una circolare recentemente emessa dagli stessi uffici regionali, giungendo ad escludere le biomasse vegetali e forestali, quando prodotte da aziende dedite alla selvicoltura, dalla categoria dei rifiuti.

**INFO:** [orietta.lunazzi@regione.fvg.it](mailto:orietta.lunazzi@regione.fvg.it)

Posizione organizzativa trattazione degli affari riguardanti il Corpo forestale regionale a supporto del responsabile della struttura;  
tel. 0432 - 555315

Foto archivio Pubblicità Progresso





## Corpo forestale regionale e volontari della Protezione civile

Nel periodo invernale, nel territorio del Friuli Venezia Giulia, si possono determinare, con una assiduità che è stata studiata nel corso degli anni, le condizioni più favorevoli all'innescarsi degli incendi boschivi.

Non soltanto in estate quindi si registra l'incremento del numero di questo tipo di incendi, ma anche in autunno ed inverno l'accumularsi di una spessa lettiera nei boschi, la scarsità di piogge e di nevicate, specie nelle quote della fascia pedemontana, ed il proliferare di piccoli interventi di taglio boschivo, pulizia della ramaglia e successiva accensione di fuochi non sempre ben sorvegliati provocano situazioni che spesso sfociano in veri e propri incendi boschivi.

Di qui la norma regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi che fissa dal 1° novembre fino alla fine di aprile il periodo "di grave pericolosità": in una nota congiunta poi indirizzata ai Sindaci dei Comuni delle aree più a rischio ed agli Ispettorati delle foreste i Direttori centrali delle risorse forestali, Luca Bulfone, e della Protezione civile, Guglielmo Berlasso, invitano a prendere le misure più adatte a rinsaldare e rendere ancora più operativo il coordinamento tra il Corpo forestale regionale e le squadre comunali di volontari impegnati nel servizio di antincendio boschivo.

Dopo aver espresso il più vivo apprezzamento per la dedizione del volontariato nell'affiancamento del personale forestale in una difficile opera di prevenzione ed intervento diretto, Bulfone e Berlasso ricordano la necessità di "mantenere alta la capacità di contrastare il fenomeno degli incendi boschivi".

Va ricordato il fatto che per il periodo invernale (da novembre ad aprile compresi) in tutto il territorio regionale compreso nel perimetro indicato dalla normativa regionale, e cioè Alpi, Prealpi, Carso, penisola di Lignano e tutte le aree boscate, vanno osservate attentamente le prescrizioni indicate dalla legge: è vietato infatti accendere fuochi, bracieri e apparecchi a gas e a fiamma libera nonché usare ogni macchinario che possa provocare fiamme e scintille.

Non è consentito poi bruciare immondizie o materiali prodotti dalle ripuliture del bosco o far scoppiare petardi, così come non si possono gettare fiammiferi accesi, sigarette non spente, far brillare mine (salvo specifiche autorizzazioni) o, più in generale, "eseguire qualsiasi operazione che possa creare pericolo immediato o mediato di incendi".

Tutti i cittadini sono invitati infine a collaborare con il Corpo forestale regionale e la Protezione civile nell'intento di limitare i danni che gli incendi causano al patrimonio boschivo, fondamentale "polmone" dell'ambiente in cui viviamo, segnalando alla Sala operativa della Regione ogni situazione di pericolo, grazie al "Numero verde" 800.500.300.



**INFO:** [marvi.poletto@regione.fvg.it](mailto:marvi.poletto@regione.fvg.it)

Posizione organizzativa trattazione degli affari riguardanti il Corpo forestale regionale a supporto del responsabile della struttura;  
tel. 0432 - 555303

Foto di MARCO Pradella



## Inaugurato il Centro visite della Riserva naturale regionale della Val Rosandra

Mercoledì 22 ottobre, a San Dorligo della Valle/Dolina, in provincia di Trieste, è stato inaugurato il centro visite della Riserva naturale regionale della Val Rosandra.

Grazie a un cofinanziamento dell'iniziativa comunitaria transfrontaliera Interreg III A Italia/Slovenia, di quasi 500mila euro, sono stati realizzati nuovi percorsi didattici e panoramici, che consentono al visitatore di raggiungere le aree più suggestive ed interessanti della Riserva nonché nuovo materiale promozionale sulla fauna e flora tipica dell'area.

Anche il Centro visite è stato ristrutturato e dotato di nuovi arredi adeguandolo alle esigenze didattiche della Riserva e degli ospiti.

In particolare il Centro è stato dotato di nuovi pannelli informativi, allestimenti scenografici e strumenti multimediali, che illustrano le caratteristiche naturali, storiche e culturali della Riserva.



**INFO:** Comune di San Dorligo della Valle - Obina Dolina

Località Dolina, 270

34018 San Dorligo della Valle (TS)

Tel. (+39) 040.8329111

E-mail: [riserva.valrosandra-glinscica@com-san-dorligo-della-valle.regione.fvg.it](mailto:riserva.valrosandra-glinscica@com-san-dorligo-della-valle.regione.fvg.it)



## La Regione presente a Genova, al convegno internazionale di studi sulla Rete Natura 2000

La Direzione, attraverso il Servizio tutela ambienti naturali e fauna, è intervenuta al convegno internazionale tenutosi a Genova a fine novembre, presso la Casa Paganini, per discutere il tema "La gestione di rete Natura 2000. Esperienze a confronto".

Il convegno è stato organizzato dalla Regione Liguria, con il patrocinio del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**INFO:** [roberto.michielis@regione.fvg.it](mailto:roberto.michielis@regione.fvg.it)

Servizio tutela ambienti naturali e fauna; tel. 0432 - 555857





## Recupero ambientale nelle risorgive friulane: il caso del biotopo di "Selvote"

"Il ripristino ambientale, come quello operato nel biotopo naturale regionale 'Torbiera Selvote', rappresenta uno dei cardini fitosanitari dell'azione di tutela e presidio del territorio rurale del Friuli Venezia Giulia, e costituisce un esempio di ottimizzazione dell'habitat agreste".

E' quanto ha affermato l'assessore regionale alle Risorse Agricole, Naturali e Forestali, Claudio Violino, a proposito dell'intervento relativo ad un progetto di recupero ambientale cofinanziato dall'iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Slovenia, presentato oggi a Castions di Strada.



"I biotopi - secondo Violino - sono lembi di terra che ci riportano a un ambiente e a un mondo ormai scomparsi; così come lo sono le torbiere disseminate nelle zone umide della nostra pianura, ricche di vegetazione e caratterizzate da un terreno fertile".

Il ripristino ambientale del biotopo di Castions di Strada, operato secondo le nuove strategie dell'Amministrazione regionale volte alla preservazione, ma anche alla fruizione dei beni ambientali, in conformità con una mutata sensibilità verso l'ecosistema, rende possibile, pur salvaguardando gli aspetti ecologici, anche la coltivazione di parte di queste aree.

Le torbiere, è stato detto nel corso del convegno al quale sono intervenuti esperti della Regione, del Centro di cartografia della fauna e della flora della Slovenia e della società cooperativa Ecothema, è un deposito composto da resti vegetali sprofondati e impregnati d'acqua i quali, a causa dell'acidità dell'ambiente, non si possono decomporre. L'ambiente umido delle risorgive è dunque il luogo ideale per la formazione delle torbe, utilissime come fertilizzanti naturali in agricoltura, floricoltura, vivaistica e orticoltura.

Il convegno sul biotopo 'Torbiera Selvote', è stato aperto dal sindaco di Castions di Strada Roberto Cardini; quindi, i tecnici della Regione Rolando Della Vedova, Roberto Michielis e Tiziana D'Este hanno parlato del sistema delle aree regionali e ambientali nel Friuli Venezia Giulia quale opportunità di sviluppo, della costituzione dello stesso sistema, dell'evoluzione del quadro normativo nella tutela degli ambienti naturali e delle biodiversità e delle caratteristiche dell'intervento di ripristino, mentre il naturalista Giuseppe Oriolo ha descritto la flora e gli habitat della "torbiera Selvote".

L'esperienza maturata in materia in Slovenia è poi stata illustrata da Branka Trcak, Katja Paboljsaj e Primož Presetnik, del Centro di cartografia della fauna e della flora.

**INFO:** [daniele.deluca@regione.fvg.it](mailto:daniele.deluca@regione.fvg.it)

Servizio tutela ambienti naturali e fauna; tel. 0432 - 555334

Foto di Stefano Zanini



## Concorso educazione ambientale per le scuole: nuovo record di iscrizioni

Soddisfazione per i risultati dell'iscrizione delle scuole all'edizione 2008/2009 del progetto/concorso di educazione ambientale per le singole classi del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Alla data di chiusura dei termini risultano infatti aver aderito 330 classi contro le 229 dello scorso anno, coinvolgendo così 7317 di studenti con 717 insegnanti, a fronte dei circa 5000 studenti con 510 insegnanti che avevano partecipato all'edizione dello scorso anno al concorso "Di fiore in fiore".

Nel corso degli anni, attraverso la promozione dei contenuti ecologici e dei percorsi

didattici svolti facendo costante attenzione a stimolare curiosità e a favorire un approccio di tipo pratico, si è potuto coinvolgere un numero crescente di scuole e ragazzi a partire dalla prima edizione, nell'anno scolastico 2003-2004, il cui concorso "Progetto il mio parco naturale" aveva coinvolto circa 600 studenti e 50 insegnanti.

Si è passati, all'edizione successiva, nell'anno scolastico 2004-2005, con il concorso "Un'idea per il mio ambiente", a circa 1500 studenti e 162 insegnanti.

Nel 2005-2006 il concorso "PARto anCH'lo" ha interessato 2178 studenti e 228 insegnanti, nell'anno 2006/2007 con "Caccia alla traccia" si è avuta la partecipazione di 3784 studenti e 392 insegnanti.



**INFO:** [gianna.sgobino@regione.fvg.it](mailto:gianna.sgobino@regione.fvg.it)

Servizio tutela ambienti naturali e fauna; tel. 0432 – 555163



## la redazione

Riunire in un'unica area i problemi dell'agricoltura, dei parchi e delle foreste rappresenta indubbiamente una sfida a motivo della complessità e dell'ampiezza della materia.

In tale cornice si inquadra webletter/AgriFor, strumento informatico che si ritiene utile per raggiungere chiunque, a vario titolo, ne sia interessato.

Esso si propone di informare sulle iniziative assunte dall'Amministrazione regionale tramite la Direzione di riferimento.

Informazioni utili per gli operatori del settore, che potranno essere arricchite dai suggerimenti che il lettore riterrà di avanzare allo scopo di migliorare questo nuovo strumento di informazione, volutamente rapido e sintetico.

Grazie per la collaborazione.

Al fine di far pervenire i contenuti di webletter/agrifor al maggior numero di interessati si prega di diffondere l'iniziativa. E' gradita in questo caso la comunicazione a questa Redazione degli indirizzi non ancora raggiunti direttamente da webletter/agrifor .

Si prega infine di voler cortesemente segnalare eventuali imprecisioni ed errori nella trascrizione degli indirizzi, numeri telefonici, fax, e-mail.

[newsletter.agrifor@regione.fvg.it](mailto:newsletter.agrifor@regione.fvg.it)

Per eventuali comunicazione , informazioni e richieste :

Direttore responsabile

Carlo Morandini

Telef.0432-555620

[carlo.morandini@regione.fvg.it](mailto:carlo.morandini@regione.fvg.it)

Coordinatore:

Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie

Struttura stabile per la gestione delle problematiche relative al sistema informativo dell'agricoltura (siagri)

Umberto Alberini

UDINE - Via Sabbadini 31

telefono 0432 555305

cellulare di servizio 335 1438602

[umberto.alberini@regione.fvg.it](mailto:umberto.alberini@regione.fvg.it)

Area agricoltura:

Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie

Posizione organizzativa innovazione organizzativa e supporto alla programmazione

Alessio Carlino

titolare di posizione organizzativa

UDINE - Via Sabbadini 31

telefono 0432 555310





## webletter / AgriFor / numero tredici

cellulare di servizio 335 8019487

alessio.carlino@regione.fvg.it

Area foreste:

Servizio gestione forestale e antincendio boschivo

Posizione organizzativa attività tecnico-organizzativa in selvicoltura e pianificazione delle risorse forestali

Maria Cristina D'Orlando

titolare di posizione organizzativa

UDINE - Via Sabbadini 31

telefono 0432 555673

cellulare di servizio 335 6911787

mariacristina.dorlando@regione.fvg.it

Area parchi:

Servizio tutela ambienti naturali e fauna

Roberto Michielis

UDINE - Via Di Toppo 40

telefono 0432 555 0291 breve 8291

cellulare di servizio 335 1438649

roberto.michielis@regione.fvg.it

Referente informatico:

Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie

Struttura stabile per la gestione delle problematiche relative al sistema informativo dell'agricoltura (siagri)

Andrea Tami

UDINE - Via Sabbadini 31

telefono 0432 555513

andrea.tami@regione.fvg.it

Autorizzazione n. 20/2005 presso il Tribunale di Udine